

Raddoppia il lungolago Si camminerà su palafitte

Love: concluso il restyling della passeggiata di piazzale Marconi
In ottobre via a quello della Divisione Acqui, a sbalzo sul Sebino

Love

GIUSEPPE ARRIGHETTI

Un pezzo di lungolago tutto nuovo, e un altro pezzo che verrà completamente rinnovato nei prossimi mesi. Non si ferma, anzi accelera, il rifacimento dei marciapiedi fronte lago a Love, dove l'amministrazione comunale sta realizzando un radicale restyling delle camminate che, partendo dal porto turistico di Cornasola, permettono a turisti e residenti di arrivare fino al confine con Costa Volpino. Nei fine settimana appena passati, i visitatori hanno potuto camminare per la prima volta lungo il nuovo lungolago Domenico Oprandi di piazzale Marconi, mentre proprio in questi giorni l'amministrazione comunale sta effettuando alcune verifiche tecniche per il successivo intervento: a fine ottobre, infatti, partiranno le opere per raddoppiare il lungolago Divisione Acqui, in via Gregorini.

«Per noi il lungolago - racconta il sindaco Giovanni Guizzetti, evidentemente soddisfatto per questi interventi - rappresenta il biglietto da visita che un visitatore si porta a casa dopo essere stato nella nostra cittadina. Insieme al centro storico, uno dei Borghi più belli d'Italia, il panorama offerto dal paesaggio e la possibilità di camminare tranquilli in riva al Sebino sono il nostro punto di forza ed è per questo che abbiamo deciso di investire tante risorse ed energie».

Il rilancio del lungolago love-rese era stato avviato dalla precedente amministrazione, che aveva stanziato i fondi per rifare il parco Fanti d'Italia, ed è poi proseguito con l'attuale maggioranza, che ha completato quell'intervento e ora sta raccogliendo i frutti del lavoro programmato in questi anni. Mancano, infatti, gli ultimi ritocchi, ma sono di fatto terminati i lavori che hanno rimesso a nuovo il lungolago



Un tratto della nuova passeggiata sul lungolago a Love. FOTO TARZIA

Un'opera da mezzo milione, finanziata da Comune e Autorità di bacino

Il sindaco Guizzetti: le camminate sono il nostro biglietto da visita

Dal lungolago Oprandi via i vecchi bagolari e al loro posto 13 lecci

lago Oprandi di piazzale Marconi: la passeggiata è caratterizzata da lastre di pietra e da piazzole a sbalzo sul lago. I lavori erano iniziati a ottobre e dovevano concludersi in primavera, «ma abbiamo dovuto sospenderli per 90 giorni - spiega ancora Guizzetti -, per poter procedere a un paio di varianti che hanno migliorato l'assetto dell'opera». In particolare, al posto dei lampioni dotati di un pannello fotovoltaico e di una vela, sono stati posati 18 pali slanciati e ricurvi, mentre i 13 lecci che hanno preso il posto dei vecchi bagolari sono stati raggruppati in tre punti, anziché venir dislocati su tutta la lunghezza della camminata. «Con questi due accorgimenti - conclude il primo cittadino - chi passeggia ha una percezione maggiore e migliore della luce, del lago e di tutto il panorama dell'Alto Sebino». Per questo tratto di lungolago, il comune aveva stanziato 200 mila euro,

aggiungendoli ad altrettanti erogati dalla Regione tramite l'ex Consorzio dei laghi, oggi Autorità di bacino.

L'obiettivo per il 2014 è completare la camminata di piazzale Marconi rifacendo anche l'altra metà di lungolago, quella compresa fra il porticciolo demaniale e il confine con Costa Volpino. A fine ottobre partiranno invece i lavori per il lungolago Divisione Acqui, già finanziati per un importo totale di 500 mila euro (280 mila del Comune, 220 mila dell'Autorità di bacino): qui l'attuale passeggiata sarà ampliata, fino a essere raddoppiata, costruendo su palafitte un nuovo tratto sul lago. Sarà dotato di un paio di accessi a lago e permetterà di camminare o in ombra, sotto i secolari cedri che già oggi caratterizzano questo tratto di camminata, o in pieno sole direttamente «sopra» l'acqua del Sebino. ■